



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

O.D.V. – Opportunità Di crescita per i Volontari

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A

Area di intervento

A-11 (Donne con minori a carico e donne in difficoltà)

A-10 (Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia).

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il Centro Calabrese di Solidarietà intende promuovere una proposta di Servizio Civile come un'esperienza di formazione globale della persona.

Il progetto intende rafforzare (per i beneficiari finali) una gamma di abilità sociali (comunicare in modo efficace, responsabilità operativa all'interno del contesto socio-lavorativo, gestione emozionale degli eventi, tecniche di problem solving e decision making, organizzazione di setting lavorativi) funzionali all'accrescimento della persona.

Un'occasione di crescita personale e professionale, attraverso una formazione costante e continua intesa come prerequisito per importare una politica produttiva del lavoro.

Obiettivi generali:

1. Avvicinare i giovani in situazione di svantaggio socio-professionale al mondo del lavoro;
2. Contrastare il fenomeno NEET - né occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione nel territorio di Catanzaro;
3. Formare i volontari ai valori dell'impegno civico, della solidarietà e della non violenza così come previsto dalle linee guida della formazione generale.
4. Far conoscere ai giovani volontari il Centro Calabrese di Solidarietà, la sua mission, la sua organizzazione e la filosofia di Progetto Uomo.
5. Favorire i volontari nel percorso di avvicinamento alla realtà lavorativa, in particolare ai contesti aziendali del territorio sostenendo il processo di apprendimento e crescita.
6. Comprendere meglio i meccanismi che regolano l'attività degli enti no profit e le figure al loro interno.
7. Promuovere nei giovani volontari, mediante il contatto diretto con le persone in situazioni di disagio, il senso di appartenenza alla vita sociale e ed ai suoi problemi complessi.
8. Sviluppate l'orientamento personale all'impegno sociale.
9. Accrescere nei giovani volontari autonomia e consapevolezza circa i diritti, le risorse, le strategie personali e sociali.
10. Utilizzare indicatori di qualità sui servizi erogati.
11. Servizio concreto che, partendo dalla comunicazione, si configuri come costruzione di percorsi pienamente soddisfacenti in ambito formativo e professionale; il risultato di queste attività, legate allo sviluppo delle competenze personali, fornisce una base per formulare un proprio piano di sviluppo professionale o di carriera.

Obiettivi specifici per i volontari del servizio civile:

1. Fare sperimentare al volontario le tre dimensioni dell'Essere, Sapere e Fare nell'ambito delle finalità del Servizio Civile.
2. Offrire una forte esperienza di servizio che, adeguatamente seguita in termini di formazione, verifica e ri-progettazione, possa incidere positivamente sullo stile relazionale assertivo e prosociale.
3. Facilitare la comprensione e l'acquisizione della metodologia di lavoro in equipe multidisciplinare e dei tempi di lavoro.
4. Implementare capacità di relazione, capacità organizzative e di problem solving in contesto lavorativo.
5. Ampliare la rete sociale del volontario per favorirne l'inserimento sociale anche in ambienti extra-lavorativi.
6. Stimolare lo sviluppo di un'adeguata capacità di confronto e di negoziazione dei conflitti.
7. Sviluppare conoscenze e competenze professionalizzanti nel settore socio-sanitario.
8. Saper gestire una consulenza e saper orientare, utilizzando tecniche di counseling.
9. Sviluppare modalità relazionali adeguate con persone in stato di fragilità personale e sociale.
10. Saper collaborare alle azioni di sistema con enti e associazioni del territorio.
11. Sviluppare autonomia nell'organizzazione ed esecuzioni di compiti organizzativi e segretariali.
12. Implementare competenze di autoanalisi ed autovalutazione.
13. Stimolare le abilità e le attitudini, all'interno di itinerari tesi all'autonomia ed al consolidamento di nuove e maggiori opportunità sociali e relazionali.
14. Acquisizione di capacità relazionali e di confronto con le varie figure professionali con cui entrano in contatto sia all'interno che all'esterno della comunità;
15. Trasferire in altri contesti sociali le specifiche conoscenze e competenze acquisite durante l'esperienza di servizio civile;
16. Maturare esperienze fondamentali nella gestione delle attività previste dal progetto

Indicatori di risultato Per i volontari:

- Incremento del livello di motivazione dei volontari, rilevabile attraverso la somministrazione di questionari e da colloqui con le figure professionali coinvolte nell'intervento progettuale.
- Conoscenze e competenze acquisite con la formazione specifica, rilevabili attraverso il confronto tra test di ingresso, test in itinere e conclusivi (somministrati in periodi diversi durante l'iter formativo).
- Competenze professionali acquisite nell'ambito dell'intervento progettuale, rilevabili attraverso questionari e da colloqui con le figure professionali coinvolte.

Indicatori di risultato per i destinatari:

- Numero di attività aggiuntive e migliorative realizzate.
- Grado di interesse e coinvolgimento degli utenti rilevabile attraverso il numero dei partecipanti alle attività proposte e numero di interventi richiesti.
- Livello di soddisfazione dell'utenza rilevabile dalla somministrazione di questionari.

Obiettivi specifici per i beneficiari:

- Favorire i processi di comunicazione e socializzazione tra pari e tra generazioni nell'ambito della comunità locale.
- Promuovere e sviluppare la cultura del Servizio Civile Nazionale nel territorio.

Indicatori di risultato per i beneficiari:

- Rapporto tra il numero di famiglie dei minori presenti in comunità che richiedono consulenza e sostegno all'avvio delle attività progettuali ed al termine delle stesse.
- Analisi dei risultati del questionario di soddisfazione somministrato alle famiglie.
- Numero dei partecipanti alle iniziative di promozione del SCN.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri stabiliti dal Decreto n.173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:6

Numero posti senza vitto e alloggio:6

Centro Calabrese di Solidarietà CZ Via degli Abruzzi, 38 cod. sede 113740 n. volontari 2

Centro Calabrese di Solidarietà CZ Via D. Vigliarolo 18 cod. sede 113738 n. volontari 1

Centro Calabrese di Solidarietà CZ Via Lucrezia della Valle106 cod.sede 113749 n.volontari 2

Centro Calabrese di Solidarietà CZ Via Fontana Vecchia 44 cod. sede 113732 n. volontari 1

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Nel corso del Servizio Civile, i volontari avranno modo di partecipare, sentendosi responsabili in prima persona ai programmi di intervento educativi e terapeutici attuati con gli ospiti del Centro Antiviolenza e della Comunità Terapeutica, contribuendo a favorire i processi di socializzazione, autonomia e recupero degli stessi. In questo senso il Centro Calabrese di Solidarietà prevede la partecipazione dei volontari a percorsi di formazione per l'acquisizione di specifiche competenze e capacità nell'ambito socio-sanitario per il recupero di soggetti con dipendenza patologica e di donne vittime di violenza, contribuendo così alla crescita e alla formazione dell'identità personale dei giovani stessi.

I volontari di servizio civile saranno, dunque, impegnati nelle seguenti attività:

- Collaborazione con il personale educativo nell'organizzazione di attività ricreative e di socializzazione;
 - Supporto e affiancamento del personale psico-educativo nelle attività di accoglienza, ascolto e gestione della vita comunitaria.
 - Accompagnamento degli ospiti presso le strutture socio-sanitarie e gli enti locali del territorio per l'espletamento di disbrigo pratiche.
 - Collaborazione nel servizio di accoglienza e front office, nel centralino telefonico, nel servizio di posta e in servizi simili, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici.
 - Collaborazione nella definizione di una strategia di comunicazione efficace verso la comunità circostante.
 - Affiancamento del personale educativo, psicologico e sociale nella realizzazione delle attività ergoterapiche della comunità terapeutica.
- Collaborazione con le operatrici del centro antiviolenza per le attività di sostegno educativo e sociale alle donne ospiti e dei loro figli minori.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Fondamentale risulta essere:

- l'Accettazione degli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- La Frequentazione delle attività formative previste.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.

Inoltre per la particolarità delle attività/servizi erogate nelle sedi i requisiti propedeutici al nostro progetto sono:

- riservatezza sui dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile e per quanto riguarda le informazioni sui singoli Ospiti.
 - Richiesta di flessibilità oraria e spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto;
 - Partecipazione ai momenti di verifica e valutazione delle singole attività;
 - Eventuale impegno/disponibilità nei giorni festivi.
- Il tutto sarà valutato con il volontario selezionato

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: no
- Eventuali tirocini riconosciuti: no
- Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

La messa in trasparenza degli apprendimenti non formali sviluppati durante l'anno di servizio civile sarà gestita ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 16 gennaio 2013 n.13 , e dunque divisa in 3 fasi:

- **identificazione:** fase finalizzata a individuare e mettere in trasparenza le competenze del giovane riconducibili all'attività svolta durante il servizio civile; trattandosi di apprendimenti non formali, questa fase implica un supporto al volontario nell'analisi dell'esperienza di apprendimento, e nel correlarne gli esiti ad una specifica figura professionale; a livello operativo, essa si traduce nell'elaborazione di un "Documento di trasparenza" contenente i dati anagrafici del volontario, le competenze individuate quali potenziali oggetti di validazione, e le esperienze di apprendimento non formale durante il servizio civile, riferibili alle suddette competenze.

- **valutazione:** fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze individuate nella fase precedente, attraverso l'osservazione costante del volontario durante tutto il periodo di servizio civile, con la relativa registrazione scritta dell'eventuale incremento delle sue abilità professionali; a livello operativo, essa si traduce nella predisposizione di una scheda di Rilevazione delle Competenze, che offre una traccia ordinata del percorso di acquisizione – on the job - delle competenze professionalizzanti da parte del volontario, attraverso la compilazione mensile di una sintetica valutazione delle abilità acquisite e del livello di autonomia raggiunto nell'applicazione delle stesse.

- **attestazione:** fase finalizzata alla stesura ed al rilascio del "Documento di validazione", che attesti le competenze individuate e validate riconducibili a una specifica figura professionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

n.	Moduli	Ore
1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.	16
2	Presentazione del Progetto: finalità e azioni	2
3	Presentazione dell'approccio educativo – terapeutico "Progetto UOMO" nel lavoro con persone che vivono situazioni di disagio (dipendenza patologica, violenza domestica,)	2
4	Il ruolo dell'educatore nel lavoro con i tossicodipendenti e gli alcolodipendenti	3
5	Il ruolo delle operatrici nel lavoro con donne che hanno subito violenza	4
6	L'accoglienza, l'empatia, il sostegno e la	6

	comunicazione con donne vittime di violenza	
7	La comunicazione nelle relazioni	4
8	Tecniche di comunicazione verbale e non verbale	4
9	Elementi di pedagogia e di psicologia sulle dipendenze	4
10	Tecniche di animazione sociale	4
11	Tecniche di archiviazione e registrazione della documentazione amministrativa contabile	4
12	Cenni alla lettura e gestione delle dinamiche di gruppo: l'ascolto e l'attenzione all'altro	4
13	Il lavoro in equipe	3
14	La gestione dello stress in gruppi di lavoro.	3
15	Incontri di supervisione mensile	6
16	Incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza di volontariato	4
	Totale	73

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 73 ore.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.



Y. Luberi